

ATTO COSTITUTIVO Fratelli Tutti (ODV)

In data 05/07/2021, presso la sede della Fratelli Tutti OdV ubicata in via Marconi 15 a Bentivoglio (BO), alle ore 19,00, si sono riunite le seguenti persone:

1. **Pietro Franzoni**, nato a Bologna (BO) il 26/06/1968, residente in via Marconi 15/2 Bentivoglio (BO), codice fiscale FRNPTR68H26A944F;
2. **Iolanda Scudu**, nata a Villagrande Strisaili (NU) il 06/09/1955, residente a Bentivoglio (BO) via Santa Maria in Duno 12/6/2, codice fiscale SCDLND55P46L953J;
3. **Michele Rocca**, nato a Bologna (BO) il 24/07/1973, residente a Bentivoglio (BO) via di Mezzo di Saletto 77, codice fiscale RCCMHL73L24A944U;
4. **Roberto Benigno**, nato a Torino (TO) il 22/02/1959, residente a San Giorgio di Piano (BO) via Osteriola 8, codice fiscale BNGRRT59B22L219J;
5. **Angela Bortolotti**, nata a Bologna (BO) il 23/11/1971, residente a Bentivoglio (BO) via Aldo Moro 29, codice fiscale BRTNGL71S63A944R;
6. **Abdellah Bouziane**, nato in Marocco (EE) il 25/12/1974, residente a Bentivoglio (BO) via Aldo Moro 29, codice fiscale BZNBL74T25Z330R;
7. **Maria Francesca Caniato**, nata in Cile (EE) il 30/03/1972, residente a Bentivoglio (BO) via Asinari 3 codice fiscale, codice fiscale CNTMFR72C70Z603X;
8. **Luigi Alejandro Caniato**, nato in Cile (EE) il 01/02/1964, residente a Bentivoglio (BO) via Asinari 3, codice fiscale CNTLLJ64B01Z603S;
9. **Alberto Mezzini**, nato a Ceregno (RO) il 08/02/1960, residente a San Giorgio di Piano (BO) via A. Costa 7 codice fiscale MZZLRT60B08C500Y;
10. **Raffaella Montorio Bachita**, nata a Milano (MI) il 17/12/1966, residente ad Argelato (BO) via San Donino 28 codice fiscale MNTRFL66T57F205K;
11. **Pietro Vitolo**, nato a Olevano sul Tusciano (SA) il 29/04/1962, residente ad Argelato (BO) via San Donino 28, codice fiscale VTLPTR62D29G023M;
12. **Daniela Zecchi**, nata a Bologna (BO) il 24/11/1970, residente a San Giorgio di Piano (BO) via Bellini 14 codice fiscale ZCCDNL70S64A944M;
13. **Alessandro Tartari**, nato a San Pietro in Casale (BO) il 18/08/1964, residente a San Giorgio di Piano (BO) via Bellini 14, codice fiscale TRTLSN64M18I110S;
14. **Mario Beghelli**, nato a Castel Maggiore (BO) il 26/07/1959, residente a San Giorgio di Piano (BO) via Mazzini 5/A. codice fiscale BGHMRA59L26C204Y.

I presenti designano, in qualità di *Presidente* dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Mario Beghelli il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Luigi Alejandro Caniato quale *Segretario* ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i *motivi* che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello *Statuto* contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente *Atto costitutivo*, che viene *approvato all'unanimità*.

I presenti, di comune accordo, *convergono e stipulano* quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione avente la seguente *denominazione*: Fratelli Tutti ODV.

ART. 2 - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ART. 3 - L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *in favore di terzi* di una o più delle seguenti attività di *interesse generale*, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di *volontariato dei propri associati*:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni;
2. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi* attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, l'*Organo di amministrazione (o consiglio direttivo)* sia composto da 5 componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti *cariche*:

Presidente Mario Beghelli

Vice - Abdellah Bouziane

Segretario Luigi Alejandro Caniato

Consigliere Roberto Benigno

Consigliere Raffaella Bachita Montorio

ART. 5

Il primo esercizio si chiuderà in data 31/12/2021. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 6

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

- | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1) Sig. <u>Don Pietro Ronzani</u> | 8) Sig. <u>Luigi Raffaello Caridi</u> |
| 2) Sig. <u>Giulio Senoli</u> | 9) Sig. <u>Luigi</u> |
| 3) Sig. <u>Michele Fava</u> | 10) Sig. <u>Raffaello Mousso</u> |
| 4) Sig. <u>Roberto Scipio</u> | 11) Sig. <u>Pietro Vites</u> |
| 5) Sig. <u>Angelo Brizzi</u> | 12) Sig. <u>Daniela Ferri</u> |
| 6) Sig. <u>Enrico ABBRUZZO</u> | 13) Sig. <u>Alberto</u> |
| 7) Sig. <u>Maria Laura Camb</u> | 14) Sig. <u>Mario Bignardi</u> |

Luogo e data Benivoglio 05/07/2021

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA

Via Larga 35 - 40138 Bologna

La presente è copia fotostatica conforme all'unico originale giacente in questo Ufficio e registrato il 21/09/2021 alla 2103 della serie 3.
Si rilascia a richiesta del Sig. BEGHELLI MARIO
Bologna, 21/09/2021



IL DIRETTORE

UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA 2
IL CAPO AREA 1*

Vincenzo Alessandro SILVIA
(* Firma su delega del Direttore Provinciale
Maria Rita Civolani)

3



STATUTO Dell'Organizzazione di Volontariato

"Fratelli Tutti -ODV"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato denominata: "Fratelli tutti-ODV", con sede legale nel Comune di Bentivoglio in via Marconi 15, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione svolge alcune delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di:

- promuovere la cultura della solidarietà e della prossimità, principalmente nel territorio dei comuni di Argelato, Bentivoglio e San Giorgio di Piano, stimolando una particolare sensibilità verso famiglie e persone in stato di necessità;
- rispondere alle richieste di aiuto alimentare, psicologico, spirituale ed economico, attraverso la realizzazione di punti di incontro-distribuzione attivando relazioni sinergiche con i servizi sociali del territorio e altre associazioni ed enti;
- raccogliere e distribuire generi alimentari e di prima necessità;
- fare rete con i servizi sociali del territorio e altre associazioni ed enti presenti sul territorio promuovendo e partecipando ad azioni comuni e tavoli tematici;

- stimolare l'attenzione ai Paesi in via di sviluppo, promuovendo iniziative volte a favorire l'educazione alla pace e alla solidarietà tra i popoli;
- assicurare ai soci informazione e formazione sociale, culturale, spirituale e tecnica funzionale alle attività dell'associazione.

Le attività sopra elencate sono rivolte in prevalenza verso terzi e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, dalle quote associative, dai contributi dei soci e da ogni altra entrata compatibile con la normativa di riferimento in materia di Organizzazioni di volontariato ai sensi del D.Lgs. 117/2017, quali: contributi di enti pubblici e privati nazionali o internazionali, introiti derivanti da convenzioni, entrate derivanti dal 5 x 1000, donazioni, liberalità e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, entrate da attività di raccolta fondi nonché proventi dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'articolo 6 del codice del terzo settore.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e

AB

mze

R

SP

2

MR

Vale

PS

2

Ru RB

LB

documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

Possono essere soci dell'Associazione tutti le persone fisiche di maggiore età senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di origine, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato. L'adesione non può essere sottoposta a limitazioni temporali.

Art. 5 – Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato entro 15 giorni tramite lettera a mano controfirmata o anche e-mail ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta in forma scritta tramite consegna a mano o e-mail da parte dell'interessato e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

Art. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;

r_emirol. Giunta - Prot. 24/09/2021.0897352.E

Art. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;



- per decadenza causa morosità e inattività,
- per esclusione:
 - in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

La decadenza interviene automaticamente e senza ulteriore formalità per il socio che non abbia effettuato il versamento della quota associativa per 2 annualità e per sua volontà non contribuisca in alcun modo all'attività dell'associazione da un periodo di tempo superiore ai due anni;

Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile.

Il recesso o la decadenza del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del socio devono essere contestati per iscritto, consentendo allo stesso facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci, conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio direttivo.

Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- essere informati sull'attività associativa;

- esaminare i libri sociali, previa istanza scritta rivolta al consiglio direttivo.

I soci sono tenuti a

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo, se istituito.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie da svolgersi anche con ausili informatici: è possibile prevedere la partecipazione tramite mezzi di telecomunicazione o in via elettronica (art. 24 c.4/117) purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che interviene e vota.

Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati iscritti da almeno 1 mese nel libro soci.

Art. 10 – Convocazione e intervento degli associati

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, almeno 15 giorni prima della data della riunione, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "AB", "mre", "K", "BTF", "5", "MR", "RM", "Votab", "PS", and "R".

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli associati, in caso di impossibilità a procedere ad una adunanza con intervento diretto degli associati ovvero su scelta del Consiglio Direttivo o, laddove lo richiedano un decimo degli associati, l'assemblea può svolgersi a distanza, mediante l'utilizzo di modalità telematiche che saranno individuate dall'Organo direttivo.

Resta fermo l'obbligo di garantire l'immediata identificazione degli associati intervenuti, il diritto di voto, nonché il diritto di partecipazione e di intervento degli stessi alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Nel caso di svolgimento dell'Assemblea con modalità telematiche, quest'ultime devono essere rese note a tutti gli associati, al fine di permettere loro un adeguato intervento alla riunione.

Art. 11 – Quorum costitutivi

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, a distanza di almeno 24 ore dall'orario della prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

Art. 12 – Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno dei soci; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di 1 delega.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 13 – Competenze

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio.

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a 3 e non superiore a 11 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente

AB
R
mre
DPA
S
MUR
Vital
RM
RB
PS
S

successiva; in alternativa il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere del mandato dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 15 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- individua le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e successive modifiche ed integrazioni, esperibili dall'Associazione;
- documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Art. 16 – Convocazione, quorum costitutivi e voto

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 3 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio, al fine di promuovere la più ampia partecipazione dei membri e garantire il corretto e continuativo assolvimento delle funzioni amministrative dell'Associazione, può riunirsi a distanza, mediante l'utilizzo di modalità telematiche, sempre che sia garantita la possibilità di verificare con certezza l'identità dei soggetti intervenuti.

Gli strumenti informatici utilizzati devono essere noti a tutti i componenti dell'Organo e devono garantire la corretta e contestuale partecipazione alla riunione, il diritto di intervento alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno nonché il diritto di voto per ogni consigliere.

A series of handwritten signatures in purple ink, likely representing the members of the Board of Directors. The signatures are arranged in a horizontal line across the bottom of the page. Some are stylized initials, while others are more legible names or surnames. There are approximately 10-12 distinct signatures visible.

Il Consiglio Direttivo è di regola convocato almeno 2 volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 17 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 18 - Organo di Controllo

Il revisore dei conti è organo opzionale, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge con funzioni di Organo di Controllo, ed ha forma monocratica.

Il revisore dei conti è eletto dall'assemblea e può essere persona fisica o giuridica anche non facente parte dell'associazione; il revisore esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile, in quanto applicabili.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

Il revisore riferisce direttamente all'assemblea almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio rendiconto.

Qualora ricorrano le condizioni di legge, esso riveste le funzioni dell'Organo di controllo ed assume integralmente i poteri e i compiti previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.



L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dall'Art. 31, comma 1 del D. Lgs. 117/2017, esercita ad ogni effetto la revisione legale dei conti.

Art. 19 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi;
- il Libro dei volontari.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare al Consiglio direttivo esplicitando le motivazioni e l'impegno a rispettare gli obblighi di riservatezza e Privacy. Il Consiglio entro 15 giorni dovrà dare riscontro alla richiesta, con individuazione della data in cui mettere a disposizione i libri sociali.

In relazione alle iniziative o progetti afferenti gli scopi statuari della Associazione, la stessa potrà avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate all'associazione stessa, purché debitamente assicurate. A tal fine potranno essere iscritti nel libro dei volontari anche singole persone fisiche che, pur non aderendo all'associazione, intendano contribuire con la loro attività, in forma libera e gratuita, alla realizzazione di iniziative a carattere civico e solidaristico. In caso di domanda di collaborazione da parte di volontari minorenni la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Art. 20 - Scioglimento

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice del Terzo settore e ad altre norme di legge tempo per tempo vigenti in materia, oltreché alle norme del Codice Civile, se ed in quanto applicabili.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "Rosa", "Dario", "Maurizio", "L. A. B.", "M.R.", "P.S.", "P.L.", "P.M.", "P.B.", "P.C.", "P.D.", "P.E.", "P.F.", "P.G.", "P.H.", "P.I.", "P.L.", "P.M.", "P.N.", "P.O.", "P.P.", "P.Q.", "P.R.", "P.S.", "P.T.", "P.U.", "P.V.", "P.W.", "P.X.", "P.Y.", "P.Z."]